

ISLAM E MODERNITA'

Le sfide del pensiero musulmano in Europa

Un incontro molto ricco quello che si è svolto la scorsa settimana presso la Parrocchia dei Sabbioni a Crema. Ospite p. Paolo NICELLI, missionario del PIME che, dopo e grazie ad un'esperienza nelle Filippine, si è avvicinato all'Islam, diventandone un profondo conoscitore.

Un incontro ricco sia per i molti stimoli che p. Paolo ha portato, sia per la vivace partecipazione del pubblico. Segno che l'argomento Islam, comunque venga trattato, suscita moltissimo interesse.

A costo di essere riduttivo, fundamentalmente, tre sono stati i temi trattati: Il primo, ben ricollegato all'esperienza personale di p. Nicelli, riguarda l'incontro con un'altra cultura nel nostro caso l'Islam.

Quattro sono i passaggi fondamentali: *ascoltare, osservare, farsi un'idea, verificarla* affinché, evitando accuratamente di cadere nel *pregiudizio*, si possa arrivare all'incontro che è tappa fondamentale e passaggio obbligato. E' importante però che questo avvenga non tanto su argomenti teorici, quanto su aspetti di ordine pratico, che hanno attinenza con la vita quotidiana. E' questo *scambio* di relazioni che permette ad ognuno di portare il meglio del proprio bagaglio culturale, lasciando da parte ciò che è negativo. In questo senso è evidente che anche il problema della *sicurezza* perde significato. Non bisogna infatti partire da un concetto astratto, quanto piuttosto dalla persona. La sicurezza è garantita da persone che si rispettano e cercano di vivere insieme.

Il secondo tema riguarda proprio la *Comunità islamica* presente in Italia. Una Comunità che si trova alle prese con le seconde e, in alcuni casi, con le terze generazioni e ciascuna di esse è portatrice di un Islam diverso. Attualmente è in atto una trasformazione molto importante perché le generazioni successive, nate in Italia, stanno affrontando il problema di come vivere la propria fede in un contesto europeo. Si tratta di una transizione molto difficile che genera non poche difficoltà, a volte anche mancanza di dialogo.

Il terzo tema riguarda noi, italiani ed europei. Dobbiamo prendere atto che le *migrazioni* sono ormai un fenomeno globale ed epocale che non è destinato ad esaurirsi a breve e che cambierà il volto del nostro continente. Tuttavia faticiamo non poco ad accettare che la nostra società stia cambiando ed è quindi necessario un processo e un percorso educativo ampio ed approfondito in questa direzione.

Ed è stato proprio commentando quest'ultima riflessione che ci siamo augurati che incontri di questo genere possano ripetersi anche in altri luoghi della città.

A cura del Centro Missionario Diocesano